



Good News Agency

Nonostante tutto, una cultura di pace sta emergendo in tutti i campi dello sforzo umano

Good News Agency - l'agenzia delle buone notizie - riporta notizie positive e costruttive da tutto il mondo del volontariato, delle Nazioni Unite, delle organizzazioni non-governative e delle istituzioni impegnate nel miglioramento della qualità della vita, notizie che non si "bruciano" nell'arco di un giorno. È distribuita gratuitamente per via telematica nel mondo a **media e giornalisti di redazione, ONG e associazioni di servizio, scuole superiori e università**. È un servizio di volontariato dell'*Associazione Culturale dei Triangoli e della Buona Volontà Mondiale*, **ente morale educativo associato al Dipartimento della Pubblica Informazione delle Nazioni Unite**. Sostiene il Movimento Globale per la Cultura di Pace. Nel rapporto conclusivo sul progetto del **Decennio per una Cultura di Pace** (2001-2010) consegnato al Segretario-Generale ONU per la presentazione all'Assemblea Generale), Good News Agency è inclusa tra le tre ONG che svolgono un ruolo importante nel campo della informazione per la promozione di una cultura di pace tramite Internet.*

Sommario

[Legislazione internazionale - Diritti umani - Economia e sviluppo - Solidarietà](#)

[Pace e sicurezza - Salute - Energia e sicurezza - Ambiente e natura](#)

[Religione e spiritualità - Cultura e educazione](#)

Legislazione internazionale

([top](#))

La Conferenza dell'ONU adotta il trattato che bandisce le armi nucleari

7 luglio 2017 - I Paesi riuniti ad una conferenza delle Nazioni Unite a New York hanno adottato oggi il trattato sul divieto delle armi nucleari, il primo strumento multilaterale giuridicamente vincolante per il disarmo nucleare negoziato in 20 anni. "Il trattato rappresenta un passo importante e un contributo alle aspirazioni comuni di un mondo senza armi nucleari", ha affermato il portavoce del Segretario Generale Antonio Guterres dopo la sua adozione. "Il Segretario Generale spera che questo nuovo trattato promuoverà un dialogo inclusivo e una rinnovata cooperazione internazionale volta a raggiungere l'obiettivo da lungo tempo richiesto del disarmo nucleare", ha aggiunto Stéphane Dujarric. Il trattato, adottato con 122 voti a favore, uno contrario (Paesi Bassi) e un'astensione (Singapore), vieta una gamma completa di attività legate alle armi nucleari, come sviluppare, testare, produrre, acquisire, possedere o conservare armi nucleari o altri dispositivi esplosivi nucleari, nonché l'uso o la minaccia di utilizzo di queste armi.

<http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsID=57139#.WWCYeojyiM8>

L'Egitto vara una legge che punta a creare una commissione elettorale efficace entro il 2024

5 luglio 2017 - Il parlamento egiziano ha approvato martedì scorso una nuova legge che fissa la supervisione giudiziaria delle elezioni entro il 2024 e crea la Commissione elettorale nazionale come responsabile di tutte le elezioni. La legge sulla Commissione Elettorale Nazionale ha ottenuto una maggioranza di due terzi e darà vita all'autorità indipendente unica responsabile di elezioni generali e referendum in Egitto. La legge è stata oggetto di dibattito in giugno quando il parlamento si è diviso sull'articolo 34 che sancisce la completa eliminazione della vigilanza giudiziale entro il 2024 per offrire alla Commissione qualche esperienza. La legge è in linea con gli articoli 208 e 209 della Costituzione che afferma che "dovrebbe essere istituita una Commissione Elettorale Nazionale per vigilare e controllare le elezioni generali del Paese (parlamentari, presidenziali e comunali) e i referendum".

<http://www.africanews.com/2017/07/05/egypt-passes-law...>

Il Tribunale Penale Internazionale (ICC), con sede all'Aia, compie 15 anni dalla sua entrata in vigore il 1° luglio 2002

3 luglio 2017 - È stato creato dallo Statuto di Roma, adottato nel 1998 per perseguire i crimini internazionali, inclusi genocidi, crimini contro l'umanità e crimini di guerra commessi nel territorio dei firmatari e contro i cittadini dei Paesi firmatari. È stato ratificato da 123 Paesi tra cui 34 degli allora 54 Paesi africani. Un Paese africano, il Senegal, è stato il primo a ratificare lo statuto di Roma il 2 febbraio 1999 e un Paese africano, il Burundi, è stato il primo nella storia di avviare un processo di ritiro lo scorso anno. Nei 15 anni della ICC, quasi tutti i suoi casi in fase di indagine o di procedimento coinvolgono africani, dal momento che molti di loro sono stati denunciati alla corte dai Paesi firmatari. La Repubblica Centrafricana, la Repubblica Democratica del Congo e l'Uganda sono stati i primi Paesi a effettuare segnalazioni all'ICC per indagare e perseguire i crimini di guerra.

<http://www.africanews.com/2017/07/03/africa-s-place-at-the-15-year-old-international-criminal-court/>

Gli esperti riuniti a Vienna per discutere dei progressi nel monitoraggio e della verifica nell'ambito del trattato di bando delle armi nucleari dell'ONU

26 giugno 2017 - Scienziati e tecnici provenienti da tutto il mondo si riuniscono questa settimana a Vienna, in Austria, per una riunione convocata dalle organizzazioni partner delle Nazioni Unite al fine di introdurre procedure di verifica per controllare la conformità al divieto globale per i test nucleari. La conferenza Science and Technology 2017, che si apre oggi e si svolge fino a venerdì 30 giugno nella capitale austriaca, è la sesta di una serie di incontri volti a rafforzare i rapporti tra la comunità scientifica e le autorità per il rispetto della Trattato sul Bando delle Armi Nucleari (CTBT). La Conferenza sta cercando di ampliare l'impegno della comunità scientifica e tecnologica nel monitoraggio del bando. Oltre a monitorare tali test, gli scienziati applicano i dati del CTBT per altri scopi utili, come l'osservazione di vulcani e iceberg nonché per studiare i mammiferi marini e prevedere con mesi di anticipo la situazione meteorologia al fine di diminuire i danni dei disastri ambientali.

<http://www.un.org/News/dh/pdf/english/2017/27062017.pdf>

Diritti umani **([top](#))**

Appello globale per migliorare la sicurezza dei giornalisti sul campo

7 luglio 2017 - Le raccomandazioni orientate all'azione per migliorare la protezione dei giornalisti e rafforzare l'attuazione del piano d'azione delle Nazioni Unite sulla sicurezza dei giornalisti e la questione dell'impunità sono state definite fondamentali dai principali convenuti una riunione organizzata dall'UNESCO e dall' OHCHR a Ginevra. Le raccomandazioni prevedono in particolare di utilizzare in modo più efficace tutte le vie e i meccanismi disponibili nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite per migliorare il monitoraggio e la segnalazione degli attacchi contro i giornalisti nel contesto dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030, in particolare l'obiettivo 16.10 sulle libertà fondamentali e l'accesso alle informazioni. Le Raccomandazioni sottolineano inoltre la necessità che i Paesi sviluppino meccanismi di sicurezza per proteggere i giornalisti e eliminare l'impunità per i crimini contro di loro.

<https://en.unesco.org/news/global-call-improve-safety-journalists-ground>

Siria: 4 brigate dell'esercito siriano libero si impegnano a vietare la violenza sessuale e l'uso di bambini soldato

3 luglio 2017 - Il 30 giugno 2017, i leader militari di quattro brigate dell'esercito siriano libero (FSA) hanno sottoscritto gli atti di impegno di Ginevra per proteggere i bambini nei conflitti armati, proibire la violenza sessuale e la discriminazione di genere. La cerimonia di firma si è svolta presso il municipio di Ginevra, in presenza di rappresentanti del governo del Cantone Ginevra e di membri della comunità umanitaria. Queste brigate: la 23a divisione, la 21esima unità di forza, la divisione centrale e la prima divisione costale sono attive nella parte settentrionale della Siria nelle province di Aleppo, Idlib, Latakia e Hama. Con questo accordo firmato, i gruppi armati si impegnano a rispettare i più alti standard internazionali per proteggere i bambini nei conflitti, in particolare il divieto di arruolamento di bambini sotto i 18 anni e l'obbligo di facilitare l'assistenza medica e l'educazione ai bambini. Si sono inoltre impegnati a vietare qualsiasi atto di violenza sessuale contro tutte le persone, sia civili che combattenti. Geneva Call e le quattro brigate dell'FSA hanno concordato un piano di attuazione affinché questi impegni diventino operativi sul campo. Saranno adottate ulteriori misure per rafforzare le proprie politiche interne e saranno fornite sessioni di formazione sugli obblighi per i loro ufficiali e combattenti. Geneva Call li riterrà responsabili di questi impegni e sorveglierà attentamente il loro rispetto attraverso la propria rete di partner del settore.

<https://genevacall.org/syria-4-brigades-free-syrian-army-commit-prohibit-sexual-violence-use-child-soldiers/>

Al summit dell'Unione Africana il panel di alto livello sull'empowerment economico delle donne chiede di porre fine alla discriminazione di genere per garantire il pieno potenziale della gioventù africana

30 giugno 2017 – Il 29 e 30 giugno il Sig. Amadou Mahtar Ba, fondatore e presidente esecutivo di AllAfrica Global Media, ha preso parte come rappresentante del panel di alto livello (HLP) sull'empowerment economico delle donne del Segretario Generale delle Nazioni Unite al quarto comitato di esperti dell'Unione Africana (UA) per l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne organizzato a margine del 29° summit dell'Unione Africana ad Addis Abeba. Amadou Mahtar Ba ha presentato i collegamenti tra le raccomandazioni e gli elementi chiave del HLP che trovano fondamento nella relazione finale presentata a marzo 2017 al Segretario Generale delle Nazioni Unite e nel pilastro 1 della roadmap dell'UA sullo sfruttamento del dividendo demografico attraverso investimenti nella gioventù che si concentrano sull'imprenditorialità e sull'occupazione. La presentazione, svoltasi presso i locali dell'Unione Africana e in presenza dei ministri di Etiopia, Mauritius, Ruanda e Sierra Leone, ha evidenziato, tra l'altro, l'importanza di affrontare le sfide di genere specifiche per l'occupazione e l'imprenditoria dei giovani africani.

<http://www.unwomen.org/en/news/stories/2017/6/hlp-wee-calls-on-ending-gender-discrimination...>

Una recente statistica mostra che i migranti spediscono alle famiglie il 51% in più delle somme inviate una decina di anni consentendo a milioni di persone di uscire dalla povertà

14 giugno 2017, New York- Secondo quanto riportato da una recente statistica divulgata oggi dal Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), la somma di denaro che i migranti inviano alle loro famiglie nei paesi in via di sviluppo è aumentata del 51% rispetto allo scorso decennio- grazie essenzialmente all'incremento del 28% dei flussi migratori da questi paesi. *Spedire denaro alle famiglie: Contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Una Famiglia Unica Oggi* rappresenta il primo studio approfondito dell'andamento delle migrazioni e dei flussi migratori dal 2007 al 2016. Si stima che in tutto il mondo più di 200 milioni di lavoratori migranti attualmente aiutino economicamente 800 milioni di componenti familiari. E' stato calcolato che nel 2017, una persona su sette in tutto il mondo parteciperà al flusso complessivo di più di 450 miliardi di dollari americani, spedendo o ricevendo denaro. I flussi migratori e le somme che i migranti spediscono alle famiglie riscontrano attualmente un impatto su larga scala all'interno del panorama globale tanto economico quanto politico. I costi delle transazioni delle spedizioni superano i 30 miliardi di dollari americani ogni anno, con tasse particolarmente alte nei paesi più poveri e nelle aree rurali remote. Lo studio statistico offre forti suggerimenti per migliorare le politiche pubbliche e mette in luce proposte per una potenziale partnership con il settore privato al fine di ridurre i costi e creare opportunità per i migranti e le loro famiglie per usare il denaro in maniera produttiva. Lo studio è stato divulgato in prospettiva della Giornata Internazionale dei Pagamenti alle Famiglie che ogni anno ricorre il 16 giugno.

https://www.ifad.org/en/newsroom/press_release/tags/p34/y2017/44191916

Economia e sviluppo

(top)

HP Inc. impegna a migliorare l'istruzione per più di 100 milioni di persone entro il 2025

La società impegna più di 20 milioni di dollari per consentire migliori risultati di apprendimento, contribuendo a rompere il ciclo di povertà nelle comunità poco servite

6 luglio 2017 Hamburg, Germania / CSWire / - Oggi, HP (NYSE: HPQ) ha annunciato il suo impegno per consentire una migliore risultati di apprendimento per più di 100 milioni di persone tra 2015-2025 al 2017 Globale Citizen Festival di Amburgo, Germania. Il cittadino Festival Globale di Amburgo cade alla vigilia del vertice del G20, dove i leader dei paesi più potenti del mondo sono riuniranno per affrontare le disuguaglianze e promuovere sviluppo sostenibile. Impegno di HP supporta lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite Obiettivo 4 e si allinea con l'obiettivo della società per migliorare l'accesso a un'istruzione di qualità e all'apprendimento permanente per tutti in aula e oltre (...). Per le centinaia di milioni di persone in tutto il mondo che non stanno attualmente imparando abilità di alfabetizzazione e di calcolo di base, un'educazione di qualità può essere utile per rompere il ciclo di povertà. HP reinventa l'aula in modi che impegnano gli studenti, permettano agli educatori e costruiscano comunità forti e vibranti. Inoltre, HP sta portando queste aule direttamente agli studenti che altrimenti non potrebbero avere accesso ad un'istruzione di qualità. HP sta costruendo soluzioni innovative di istruzione per milioni di persone, inclusi quelli in comunità poco urbanizzate, rurali e rifugiate, aiutando le economie globali. Questo include soluzioni che creano tecnologia progettata esclusivamente per le scuole, i modelli scalabili che supportano l'inclusione digitale e l'apprendimento, e le intuizioni che aiutano i governi a creare efficaci politiche del capitale umano dev URALE e programmi (...)

http://www.cswire.com/press_releases/40155-HP-Inc-Commits-to-Enhancing-Education-for-More-Than-100-Million-People-by-2025

L'IFAD incontra i ministri di El Salvador per promuovere lo sviluppo rurale in modo da frenare la migrazione dei giovani

6 luglio 2017, San Salvador – Alti funzionari del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD) si incontreranno con il Governo di El Salvador per discutere del rafforzamento della loro partnership, in modo da aiutare migliaia di famiglie a costruirsi una vita migliore per se stesse e per i giovani che cercano opportunità lavorative nelle aree rurali. L'incontro si concentrerà sul *Progetto Rural Adelante II*, uno dei vari progetti del paese che ricevono finanziamenti da parte dell'IFAD. Il progetto si rivolge alle aree con i più alti tassi di povertà rurale e a quelle più colpite dal cambiamento climatico. Nonostante la povertà rurale sia diminuita in El Salvador del 18% dal 2000 al 2013, una grande parte della popolazione rurale continua a vivere in povertà. I giovani, le donne e le popolazioni indigene sono le categorie più vulnerabili e il rafforzamento del loro potere economico e sociale è uno degli obiettivi principali dell'IFAD. Il *Programma Nazionale di Trasformazione Economica Rurale per il Vivere Bene, Rural Adelante II*, finanziato dall'IFAD, si concentra sul Corridoio Secco e ha l'obiettivo di portare beneficio a 23.000 famiglie attraverso l'incremento delle opportunità di lavoro, dei redditi e della sicurezza alimentare dei piccoli produttori agricoli. Come risultato delle attività del progetto, più di 4.000 famiglie stanno migliorando la loro sicurezza alimentare e l'accesso ai mercati in cui possono vendere i prodotti e aumentare i loro redditi

https://www.ifad.org/en/newsroom/press_release/tags/p39/y2017/45011919

Alti Ufficiali dell'IFAD promuovono lo sviluppo nella regione rurale dell'Ecuador colpita dal terremoto

3 luglio 2017, Quito- Un anno dopo il grave terremoto che ha lasciato più di 20.000 contadini senza casa, alti rappresentanti del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD) si incontreranno con i ministri e altri funzionari governativi per rinnovare l'impegno dell'IFAD a sostenere lo sviluppo economico rurale e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali povere. Périn Saint Ange, Vicepresidente Associato dell'IFAD, arriva oggi in Ecuador con il messaggio che, oltre all'assistenza immediata nel caso di catastrofi, lo sviluppo a lungo termine è fondamentale per aiutare a ricostruire l'esistenza delle persone. Il *Buen Vivir Rural Programme*, sostenuto dall'IFAD, opera nella regione fortemente colpita di Manabí a partire dal 2013. Quando il terremoto è arrivato, gli agricoltori collegati al Programma si sono organizzati immediatamente per aiutare le famiglie più colpite e per avviare il processo di recupero. L'IFAD non è un'Agenzia di soccorso ma si concentra su uno sviluppo a lungo termine, in modo che le popolazioni rurali povere possano aumentare non solo i loro redditi ma anche la loro resilienza a fronte di una varietà di possibili catastrofi. Il *Buen Vivir Rural Programme*, gestito dal Ministero ecuadoriano dell'Agricoltura e del Bestiame, promuove la resilienza dei piccoli agricoltori e ha aiutato 25.000 famiglie rurali povere in condizioni di insicurezza alimentare in nove province. Dal 1978 l'IFAD ha investito un totale di 130 milioni di dollari in 10 programmi e progetti collegati allo sviluppo agricolo in Ecuador, beneficiando oltre 271.767 famiglie

https://www.ifad.org/en/newsroom/press_release/tags/p38/y2017/44965921

44 paesi presenteranno i loro progressi verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile durante il Foro Politico di Alto Livello (HLPF) 2017

dal Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite, luglio 2017- Gli Stati membri e i leader della società civile, delle imprese, del Sistema delle Nazioni Unite, delle agenzie specializzate delle università insieme ad altri attori si riuniranno a New York dal 10 al 19 luglio 2017 in occasione dell'annuale Foro Politico di Alto Livello per verificare i progressi raggiunti verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In conformità alla sua natura multilaterale, il Foro di quest'anno è stato organizzato per riunire insieme gli Stati Membri, i rappresentanti del Sistema delle Nazioni Unite, le organizzazioni intergovernative e un numero estremamente cospicuo di esperti e attori vari. L'aspetto centrale del Foro sono le Revisioni Nazionali Volontarie dei progressi verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

<https://www.un.org/development/desa/undesavoice/2017/07>

Dialogo Intergenerazionale sugli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

luglio 2017- Il 1 agosto 2017 si terrà nella sede principale delle Nazioni Unite a New York un evento incentrato sul dialogo intergenerazionale, organizzato dal Dipartimento dell'Informazione Pubblica delle Organizzazioni non Governative. L'evento sarà intitolato "Dialogo intergenerazionale sullo Sviluppo Sostenibile". Il dialogo accrescerà la consapevolezza del grande contributo che sia i giovani che le persone anziane possono portare nella realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, rafforzando il passaggio dalla percezione precedente dei giovani e degli anziani come beneficiari delle politiche sociali e quella attuale che li vede come agenti di cambiamento sociale. Basato sugli sforzi esistenti, il Dialogo sarà un'occasione rilevante per mobilitare la società civile, con l'obiettivo di non lasciare nessuno indietro. Si è già detto che i partecipanti impareranno a identificare giovani e anziani come persone seriamente a rischio e a conferire loro il potere di partecipare attivamente nel processo di realizzazione dell'Agenda per il 2030.

<https://outreach.un.org/ngorelations/dialogues>

Il progetto RWANU (Resilienza attraverso il Benessere, l'agricoltura e la Nutrizione) porta inclusione finanziaria a Karamoja, in Uganda.

1 luglio 2017- Per le donne e gli uomini al Sud di Karamoja, nel Nord dell'Uganda, accedere ai servizi finanziari è una sfida. Lì esistono ben poche istituzioni preposte e le uniche banche si trovano nel distretto di Moroto, il che costringe gli abitanti dei distretti confinanti a lunghi viaggi per raggiungerle. Il progetto fondato da USAID Resilienza attraverso il Benessere, l'Agricoltura e la Nutrizione (RWANU), e portato avanti da ACDI/VOCA, ha aiutato le comunità locali a creare i loro villaggi e a istituire compagnie di prestiti (VSLAs). Per aiutarli ad accedere a quantità sufficienti di credito, RWANU ha istruito le compagnie a come diventare organizzazioni cooperative di risparmio e credito su ampia scala (SACCOs). Grazie all'ausilio del progetto RWANU, tre compagnie, tra cui la Loregae Farmers SACCO, hanno ottenuto lo status legale a livello distrettuale e nazionale. Il progetto rende possibile la connessione tra le famiglie e gli operatori ufficiali del settore commerciale del loro distretto e offre continua assistenza nell'assicurare sostenibilità e successo a lungo termine. Dal 2013, il progetto ha potenziato 424 compagnie di prestiti, costituite da 6.000 donne e uomini alfabetizzati relativamente al campo finanziario. Il progetto quinquennale fondato dall'Ufficio per l'Alimentazione e la Pace di USAID si basa sulla riduzione dell'insicurezza alimentare per la popolazione vulnerabile e sulla riduzione della malnutrizione delle donne in gravidanza e in allattamento e dei bambini sotto i cinque anni di età.

<http://www.acdivoca.org/2017/07/rwanu-brings-financial-inclusion-to-karamoja-uganda/>

La Comunità del Pacifico e il Programma Alimentare Mondiale rafforzano la loro cooperazione

29 giugno 2017, Suva, Figi - La Comunità del Pacifico (SPC) e il Programma Alimentare Mondiale (WFP) hanno firmato un accordo che mira ad aumentare l'efficacia del loro servizio nell'assistenza ai paesi e ai territori delle Isole del Pacifico, al fine di migliorare la capacità di resilienza e servire le aspirazioni di sviluppo. Questa nuova partnership promuove una migliore collaborazione per la preparazione alle emergenze in materia di sicurezza alimentare, logistica e telecomunicazioni di emergenza. Tutto ciò include il sostegno allo sviluppo di una piattaforma online per la mappatura degli articoli di soccorso d'emergenza nel Pacifico, lo scambio di informazioni e di esperienza, nonché la collaborazione sugli aggiornamenti delle comunicazioni e sulle attività di valutazione che entrambe le organizzazioni intraprendono nella regione del Pacifico. SPC è la principale organizzazione scientifica e tecnica del Pacifico e sostiene con orgoglio lo sviluppo dal 1947. È un'organizzazione internazionale di proprietà e gestita da 26 paesi e rappresentanti territoriali. L'organizzazione si occupa di più di 20 settori, tra cui la sicurezza alimentare, il cambiamento climatico, la gestione del rischio di catastrofi, l'uguaglianza di genere, la sanità pubblica e i diritti umani.

<http://www.wfp.org/news/news-release/pacific-community-and-world-food-programme-strengthen-cooperation>

L'IFAD investe 33 milioni di dollari per lo sviluppo di partnership agroalimentari tra i piccoli agricoltori dello Sri Lanka

26 giugno 2017, Roma - Il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo e il Governo dello Sri Lanka hanno firmato oggi un accordo di finanziamento che aiuterà 57.500 famiglie rurali povere dello Sri Lanka a migliorare i loro redditi e la loro sicurezza alimentare aumentando le opportunità di sussistenza e di commercio nell'agricoltura. Il *Programma per le Partnership Agroalimentari tra Piccoli Agricoltori*, finanziato tramite un prestito dell'IFAD di 33,7 milioni di dollari e da 19,4 milioni da parte del governo, contribuirà ad alleviare la povertà rurale e la malnutrizione nelle zone rurali più povere del paese. Nonostante lo Sri Lanka sia considerato un paese a reddito medio-basso, la sicurezza alimentare e nutrizionale è irregolare in tutto il paese. E' presente un tasso di arresto della crescita infantile del 15% e un tasso di perdita del peso corporeo del 22% tra i bambini sotto i cinque anni di età. Malgrado una diminuzione del PIL, il settore agricolo rimane la spina dorsale dell'economia dello Sri Lanka e un'importante fonte di occupazione. Le grandi piantagioni continuano a produrre tè, gomma e cocco. I piccoli agricoltori producono riso, mais e una varietà di frutta e verdura. Per tali categorie rurali, esiste un notevole potenziale di commercio per la loro produzione agricola, sia nei mercati di esportazione che nei mercati locali. Identificando e riferendosi a mercati specifici, è possibile ottenere maggiori profitti per i loro prodotti agricoli. Il nuovo programma fornirà una piattaforma per i piccoli agricoltori, in particolare donne e giovani, che permetterà di accedere ai finanziamenti e alla formazione aziendale e li aiuterà a formare partnership tra loro e con il settore privato. L'IFAD collabora con lo Sri Lanka dal 1978 e ha investito complessivamente 317,2 milioni di dollari in 18 programmi e progetti, raggiungendo oltre 614.832 famiglie

https://www.ifad.org/en/newsroom/press_release/tags/p37/y2017/44497915

Gli uffici postali sono l'elemento fondamentale per migliorare i trasferimenti di denaro e l'inclusione finanziaria in Uganda

19 giugno 2017, New York - Il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), Postbank of Uganda (PBU) e Posta Uganda hanno firmato oggi un accordo di finanziamento per aumentare il ruolo delle reti postali nei trasferimenti di denaro e nell'accesso all'inclusione finanziaria in tutto il paese. Il nuovo

progetto " *Aumentare le rimesse e l'inclusione finanziaria in Uganda*" fornirà servizi di trasferimenti finanziari alle comunità rurali povere nonché agli insediamenti dei rifugiati, molti dei quali stanno fuggendo dal conflitto e dall'insicurezza alimentare del vicino Sud Sudan. L'accordo di sovvenzione da parte dell'IFAD, per un totale di 465.000 euro, è stato firmato in seguito al *Forum Mondiale sulle Rimesse, gli Investimenti e lo Sviluppo*, che si svolse il 15 e 16 giugno presso la sede dell'ONU a New York. In base a tale accordo, Postbank Uganda sfrutterà l'ampia rete di uffici postali rurali di Posta Uganda per aumentare l'accesso ai servizi finanziari da parte della popolazione rurale. Gli uffici postali saranno dotati di moderne tecnologie digitali e mobili adatte per la consegna delle rimesse e per le transazioni finanziarie, mentre il personale postale riceverà una formazione specializzata. A livello mondiale circa il 40% delle rimesse sono inviate nelle aree rurali dove vive la maggior parte delle persone povere. Tali soldi vengono spesi per il cibo, l'assistenza sanitaria, migliori opportunità educative e per il miglioramento della casa e delle strutture sanitarie. Le rimesse sono quindi fondamentali per aiutare i paesi in via di sviluppo a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

https://www.ifad.org/en/newsroom/press_release/tags/p36/y2017/44287918

Solidarietà

([top](#))

Il contributo degli Stati Uniti per potenziare l'assistenza alimentare del Programma Alimentare Mondiale e l'economia locale in Afghanistan

10 luglio 2017, Kabul – Un contributo di 20 milioni di dollari da parte dell'Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale (USAID) consentirà al Programma Alimentare Mondiale (WFP) in Afghanistan di fornire assistenza a più di 577.000 persone in condizione di necessità. Circa il 70% del denaro verrà speso in Afghanistan per acquistare farina macinata localmente e arricchita di nutrienti e sale. Le persone che beneficeranno di questa donazione comprendono quelle che sono sfollati internamente a causa del conflitto, le persone colpite da disastri naturali o che vivono in aree soggette a calamità e persone che combattono per nutrire le loro famiglie in determinati periodi dell'anno. Oltre alla farina di grano e al sale, riceveranno anche piselli gialli e olio per cucinare. Tra coloro che riceveranno assistenza vi sono circa 50.000 bambini malnutriti sotto i cinque anni e più di 12.000 madri in gravidanza e neomamme. Nel 2017 il WFP pianifica di assistere fino a 2,9 milioni di persone con insicurezza alimentare in Afghanistan fornendo cibo o denaro a coloro che sono colpiti da conflitti o disastri naturali, come pure supporto nutrizionale aggiuntivo, attività per la riduzione del rischio da calamità e razioni alimentari scolastiche da portare a domicilio per ragazzi e ragazze nelle aree con insicurezza alimentare. In aggiunta il WFP sta fornendo cibo e denaro a più di 550.000 persone dislocate internamente, rifugiati o emigranti rientrati. Circa il 40% dei bambini al di sotto dei cinque anni di età sono affetti da arresto della crescita, mentre il 9% delle donne sono malnutrite. Il WFP sta lavorando con i mulini per rinforzare la farina dal 2006. USAID è il maggior donatore del WFP in Afghanistan, fornendo circa il 50% delle risorse del WFP degli ultimi cinque anni.

<http://www.wfp.org/news/news-release/us-contribution-boost-wfp-food-assistance-local-economy-afghanistan>

La Francia sostiene il programma in contanti del WFP per i rifugiati in Tanzania

3 luglio 2017, Kasulu – Il Governo Francese ha donato EUR 250.000 al Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) affinché i rifugiati in Tanzania possano ricevere ulteriore assistenza in contanti. Facendo seguito al precedente stanziamento di fondi (EUR 750.000) dello scorso anno, questo contributo conferma l'impegno del Governo Francese nei confronti della sicurezza alimentare e degli approcci inclusivi. Nel dicembre del 2016 il WFP ha iniziato a distribuire TSh 20.000 (US\$9,00) al mese a 10.000 rifugiati come parte di un programma pilota, realizzato in collaborazione con partner tra cui il Governo della Tanzania e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR). Il contributo francese permetterà al WFP di continuare questo programma in contanti con 10.000 rifugiati per altri due mesi. Il programma prevede che i rifugiati ricevano razioni di olio vegetale fortificato e miscela per porridge, mentre le razioni di farina di mais, legumi e sale vengono sostituite da denaro contante. Prima del lancio del programma in contanti, i rifugiati ricevevano dal WFP solamente assistenza alimentare in natura. In base ad un recente sondaggio, tuttavia, il 98% delle famiglie partecipanti preferisce i contanti alla distribuzione di cibo, mentre l'83% ha dichiarato che i contanti hanno migliorato i consumi alimentari e la varietà della dieta. Gli aiuti in denaro hanno l'ulteriore vantaggio di creare un mercato stabile per gli agricoltori e i commercianti locali, lasciando inoltre ai rifugiati e agli altri beneficiari la libertà di scegliere cosa comprare, cucinare e dar da mangiare alle proprie famiglie.

<http://www.wfp.org/news/news-release/france-supports-wfp-cash-programme-refugees-tanzania>

La Turchia contribuisce con 20 milioni di dollari per sostenere il lavoro della FAO in Asia centrale e nel Caucaso

3 luglio 2017, Roma – La Turchia ha annunciato oggi una donazione di 20 milioni di dollari per sostenere il lavoro della FAO mirato a migliorare la sicurezza alimentare, lo sviluppo rurale e la gestione delle

risorse naturali nell'Asia centrale e nel Caucaso. L'annuncio è stato fatto nel corso di una cerimonia di presentazione a margine della Conferenza governativa della FAO. Con una contribuzione finanziaria di 10 milioni di dollari dal Ministero dell'Alimentazione, dell'Agricoltura e del Bestiame, la Turchia si è impegnata per il suo supporto alla seconda fase del Programma della Partnership FAO-Turchia inaugurato inizialmente nel 2009. La seconda fase (2017-2020) coprirà attività in Azerbaijan, Kazakistan, Kirghizistan, Tajikistan, Turkmenistan, Turchia, Uzbekistan e oltre nel campo della sicurezza alimentare e della nutrizione, dello sviluppo agricolo e rurale, della protezione e della gestione delle risorse naturali, delle politiche agricole e della sicurezza del cibo. La prima fase di 10 milioni di dollari del programma che copriva il periodo 2009-2016 ha rinforzato le capacità di agricoltori, forestali, pastori e autorità nazionali della regione di implementare pratiche agricole moderne e sostenibili come l'agricoltura conservativa, la lotta integrata ai parassiti, la produttività del bestiame e il trattamento responsabile della pesca.

<http://www.fao.org/news/story/en/item/902480/icode/>

Contributo giapponese al Programma Alimentare Mondiale ONU contro insicurezza alimentare in Yemen

30 giugno 2017, Sana'a – Il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) ha ricevuto oggi dal Governo del Giappone un contributo di US\$4,5 milioni per aiutare il WFP a combattere la devastante crisi alimentare in Yemen, che si va a sommare alla sovvenzione di US\$12,99 milioni già versata dal Giappone nei primi mesi dell'anno. Quest'ultimo contributo permetterà al WFP di soddisfare le esigenze alimentari di più di 760.000 persone disperatamente affamate nello Yemen tramite il suo programma generale di assistenza alimentare (GFA), oltre a coprire in parte i bisogni nutritivi mensili di più di 280.000 donne incinte e in allattamento in tutto il Paese. Nello Yemen più di 17 milioni di persone, pari ai due terzi della popolazione, soffrono la fame. Tra questi, circa 6,8 milioni soffrono di fame estrema e più di 1 milione di donne incinte e in allattamento sono acutamente malnutrite ed affrontano un rischio sempre maggiore di morte e malattia. Nello Yemen le esigenze sono più alte che mai e si richiedono urgentemente finanziamenti per scongiurare un disastro, specialmente con una crescente epidemia di colera. Il WFP sta fornendo ogni mese assistenza salva-vita a circa 4,5 milioni di persone, tra cui abitanti dei distretti più a rischio carestia. Nel corso dell'anno, il WFP e i suoi partner si prefiggono di fornire assistenza alimentare a più di 9 milioni di persone che soffrono di fame estrema e alimenti nutritivi specializzati a 2,9 milioni di persone, soprattutto bambini sotto ai cinque anni.

<http://www.wfp.org/news/news-release/un-world-food-programme-welcomes-japanese-contribution-address-food-insecurity-yem>

Pizza Hut supera 100 milioni di chili di cibo donati attraverso il programma di raccolta

L'azienda di pizza ha creato il programma di donazione di cibo 25 anni fa in partnership con Food Donation Connection per alimentare i bisognosi

26 giugno 2017 Plano, Texas / CSRwire / - Pizza Hut e organizzazioni di soccorso della fame a base comunitaria festeggia un importante traguardo oggi: superando i 100 milioni di chili di cibo donate da Pizza Hut per nutrire chi ha bisogno a livello locale e in tutto il paese. Dal 1992, ristoranti Pizza Hut hanno donato cibo per le organizzazioni di soccorso della fame a livello nazionale attraverso il suo programma di Harvest, un programma nato dalla società 25 anni fa, in collaborazione con gli alimenti donazione Connection (FDC). Molti di uno in otto americani affrontano l'insicurezza alimentare, mentre 30-40 per cento di tutto il cibo prodotto viene gettato via anche se gran parte di esso è sicuro da mangiare. Cento milioni di libbre di cibo è sufficiente per fornire un pasto a 100 milioni di persone in difficoltà. E 'abbastanza per alimentare i 7,1 milioni di persone nella zona metropolitana di Dallas-Fort Worth ogni settimana per 14 settimane. Ristoranti (...) Pizza Hut donare a 2.500 organizzazioni a livello nazionale con l'aiuto di FDC, che collega i singoli ristoranti per organizzazioni di soccorso della fame. FDC è stata fondata da ex dirigente Pizza Hut Bill Reighard, che ha visto la necessità di aiutare l'azienda a ridurre i rifiuti alimentari (...) ed eccedenze alimentari capito che fosse sicuro di mangiare non dovrebbe essere scartata, ma piuttosto donato a organizzazioni di alimentazione locali (...)

http://www.csrwire.com/press_releases/40122-Pizza-Hut-Surpasses-100-Million-Pounds-of-Food-Donated-Through-Harvest-Program

Datteri sauditi offrono spinta nutrizionale a tre Paesi dell'Africa Occidentale

23 giugno 2017, Dakar – Il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) accoglie il contributo dell'Arabia Saudita di 250 tonnellate di datteri, del valore di US\$ 650.000, che daranno una spinta nutrizionale a più di 130.000 persone affamate e vulnerabili in Chad, Mauritania e Burkina Faso durante questo periodo di Ramadan. Donati dal Centro Re Salman per l'Aiuto e il Soccorso Umanitario (KSrelief), i datteri verranno consegnati a giovani studenti e bambini malnutriti, rifugiati, persone affette da HIV e famiglie in condizioni estremamente precarie che vivono nelle regioni del Sahel delle tre nazioni dell'Africa Occidentale. In Chad beneficeranno di 72 tonnellate di datteri 20.000 alunni della scuola primaria di più di 150 scuole in due regioni occidentali. In Mauritania, 130 tonnellate di datteri sauditi aiuteranno quasi 82.000 persone, tra cui famiglie vulnerabili i cui bambini stanno ricevendo dal WFP alimenti nutritivi specializzati per combattere la malnutrizione. In Burkina Faso, di altre 48 tonnellate di datteri beneficeranno più di 25.000 rifugiati maliani, insieme a quasi 4.000 persone malnutrite, positive

all'HIV, sottoposte al trattamento anti-retrovirale. Quest'ultimo contributo del centro KSrelief è un esempio del sostegno costante offerto dall'Arabia Saudita alla missione del WFP per porre fine alla fame. <http://www.wfp.org/news/news-release/saudi-dates-offer-nutritional-boost-three-west-african-nations>

L'Australia annuncia finanziamenti per costruire la resilienza comunitaria a Cox's Bazar

22 giugno 2017, Dhaka - Il Governo australiano ha annunciato un sostegno aggiuntivo di 3,9 milioni di dollari australiani al Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) per migliorare la nutrizione e per costruire la resilienza nella comunità di Cox's Bazar. La malnutrizione e l'insicurezza alimentare sono a livelli di crisi a Cox's Bazar e la povertà è ben al di sopra della media nazionale. Più di 30.000 persone vivono nei campi ufficiali per rifugiati e più di centomila altri si trovano in campi improvvisati o vengono ospitati dalla comunità. Queste comunità sono state anche colpite dal Ciclone Mora, che ha danneggiato le case e distrutto le forniture alimentari. I fondi australiani hanno permesso al WFP di rispondere tempestivamente e di aiutare i più vulnerabili, in particolare donne e bambini. I finanziamenti del Governo australiano permetteranno di fornire un'assistenza alimentare più che necessaria, inclusi gli alimenti nutrizionalmente arricchiti ai neonati e alle donne in stato di gravidanza. I fondi sosterranno anche le attività generatrici di reddito rivolte alle donne vulnerabili e alle famiglie condotte da donne. Dal 2013, il governo australiano ha contribuito al lavoro del WFP a Cox's Bazar, in Bangladesh, con un sostegno di 16,5 milioni di dollari australiani.

<http://www.wfp.org/news/news-release/australia-announces-funding-build-community-resilience-cox%E2%80%99s-bazar>

Papa Francesco dona alla Caritas per il Sud Sudan

Di Caritas Internationalis

21 Giugno 2017 - Il Vaticano ha annunciato una donazione di Papa Francesco alla Caritas per il suo lavoro in Sud Sudan, con il supporto di altri due gruppi cattolici working nel paese. Sud Sudan è stato dichiarato privo di fame, ma quasi 2 milioni di persone sono sull'orlo della fame e si stima che 6 milioni di persone si troveranno ad affrontare estremainsicurezza alimentare nelle prossime settimane, secondo quanto riferito da parte del governo e t ha Nazioni Unite. Somalia, Etiopia, Kenya e Uganda sono tutti colpiti da una crisi alimentare nella regione, mentre lo Yemen e la Nigeria affrontano la fame a meno che non siano prese misure urgenti. La siccità, il crollo economico e il conflitto stanno fame nel Sud Sudan. (...) Caritas Internationalis segretario generale Michel Roy sa id che Papa Francesco era segnale ing che molto di più deve essere fatto per en d la sofferenza in Sou th Sudan. (...) Il Papa Francis sta offrendo € 460.000 (più di \$ 500.000) in aiuti per il Sud Sudan, che comprende tre progetti:

- Supporto a due ospedali gestiti dalle suore Comboni a Wau e Tombora-Yambio).
- Sostegno alla Caritas per l'acquisto di sementi e attrezzi in Tombura-Y AMBIO, Yei, Torit, Malakai e Juba per 2.250 famiglie.
- Sostegno allatraduzioni Chiara solidarietà con il Sud Sudan, inclusa la formazione per insegnanti, infermiere, ostetriche, agricoltori e leader della comunità in Yambio. (...)

<http://www.caritas.org/2017/06/pope-francis-donates-caritas-south-sudan/>

La Germania fornisce 28 milioni di euro per sostenere il programma di assistenza in contanti del WFP agli iracheni colpiti dal conflitto

19 giugno 2017, Baghdad - Il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite (WFP) ha accolto con piacere un generoso contributo di 28 milioni di euro da parte del Governo tedesco, che sosterrà l'assistenza alimentare di 275.000 iracheni sfollati in quattro governatorati in tutto il paese. Con questo contributo il WFP continuerà a utilizzare SCOPE, il suo sistema di gestione dell'assistenza alimentare alle persone che ricevono il sostegno WFP, in combinazione con i servizi finanziari in Iraq come il trasferimento di denaro tramite cellulare. Questi sistemi permetteranno al WFP di aumentare la portata e il numero dei trasferimenti in denaro, in modo che gli iracheni vulnerabili possano acquistare cibi nutrienti di loro scelta nei negozi locali. Ogni mese le famiglie vengono informate tramite SMS che il loro credito elettronico di circa 15 euro per membro della famiglia è stata ricaricato. Quasi 74.000 donne e più di 128.000 bambini sotto i cinque anni saranno assistiti attraverso questo programma. La Germania è uno dei partner umanitari più importanti del WFP. A partire dal 2014, la Germania ha sostenuto il WFP in Iraq con 84 milioni di euro, consentendo un aumento significativo dell'assistenza alimentare agli iracheni più vulnerabili attraverso i pasti pronti, le razioni alimentari mensili familiari e i trasferimenti in denaro.

<http://www.wfp.org/news/news-release/germany-provides-28-million-support-wfp-cash-assistance-programme-conflict-affect>

Pace e sicurezza

[\(top\)](#)

Accordo storico per la messa al bando delle armi nucleari "una vittoria per la nostra umanità condivisa", afferma il CICR

7 luglio 2017 Ginevra (CICR) - Oltre 120 paesi hanno adottato oggi un importante trattato, che vieta l'uso di armi nucleari. L'accordo giunge in un momento in cui nel mondo è stata nuovamente ricordata la minaccia di armi nucleari. "Oggi il mondo ha compiuto un passo storico verso la delegittimazione di queste armi indiscriminate e disumane, che è una base cruciale per la loro futura eliminazione", ha detto il Presidente del CICR Peter Maurer a Ginevra. Il CICR ha partecipato attivamente nei negoziati alle Nazioni Unite a New York che hanno adottato il trattato. Ha sostenuto che il trattato riconosca le catastrofiche conseguenze umanitarie delle armi nucleari, che sia basato sul diritto internazionale umanitario e che contenga un divieto chiaro e non ambiguo. Il trattato adottato venerdì risponde a questi obiettivi. Fornisce una solida base per resistere alla proliferazione delle armi nucleari e crea un percorso verso la loro eventuale eliminazione. Entrerà in vigore quando 50 Stati avranno ratificato il Trattato, uno sforzo che sarà sostenuto dalle CICR e dalle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di tutto il mondo. Il CICR, insieme al Movimento internazionale della Croce Rossa e alla Mezzaluna Rossa, ha da lungo tempo richiesto il divieto e l'eliminazione delle armi nucleari. Nel 1945, i medici di CICR sono stati tra i primi a rispondere alla devastazione dopo l'uso delle bombe atomiche in Giappone.

<https://www.icrc.org/en/document/historic-agreement-banning-nuclear-weapons-victory-our-shared-humanity-icrc-says>

Colombia: La missione delle Nazioni Unite raccoglie da FARC-EP quasi tutte le armi rimanenti

27 giugno 2017 - Lo sforzo di pace in Colombia ha oggi raggiunto una tappa fondamentale, con quasi tutto il numero rimanente di armi detenute dalle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (FARC-EP) consegnato alle Nazioni Unite per la registrazione e l'immagazzinamento. La missione politica delle Nazioni Unite nel paese ha confermato oggi che "il 20 giugno è stata iniziata la terza fase della deposizione delle armi individuali dei combattenti FARC-PE". La consegna è in linea con la data di scadenza concordata tra il governo e la FAR-EP il 29 maggio, parte dell'operazione storica che ha posto fine al conflitto durato mezzo secolo. Il processo di deposizione di armi - un elemento importante nell'accordo di pace - comprende cinque fasi distinte, che includono: la registrazione e l'identificazione delle armi, il monitoraggio e la verifica della detenzione delle armi, la ricezione e lo stoccaggio delle armi, la neutralizzazione delle armi (per garantire che non saranno mai nuovamente utilizzate come armi da fuoco) e l'estrazione delle armi dai campi.

<http://www.un.org/apps/news/story.asp?NewsId=57070#.WVOBALpuKM8>

Mozambico: rimosse le mine residue

di Ingebjørg Sørenes

Norwegian People's Aid annuncia con orgoglio di aver terminato la bonifica dalle mine nel Mozambico

27 giugno 2017 - Confine con la Tanzania. Dopo più di 20 anni di sminamento a fini umanitari, il paese si è dichiarato libero da mine. - Norwegian People's Aid (NPA) è stato uno dei primi operatori umanitari dello sminamento in Mozambico, ed è stata parte attiva di questo successo, afferma il responsabile del programma Norwegian People's Aid in Mozambico, Afedra Robert Iga. Il Mozambico ha conosciuto anni di guerra civile, dal 1977 al 1992. Dopo la guerra, le mine e gli esplosivi sono stati seppelliti in tutto il paese. Nel dicembre 1997, il Mozambico è stato uno dei primi paesi a firmare la Convenzione per la messa al bando delle mine anti uomo. (...) Nel settembre 2015, il Mozambico ha completato i propri obblighi nei confronti del trattato sul divieto delle mine ed è stato ufficialmente dichiarato bonificato da mine terrestri. Ciò ha anche segnato la fine degli sforzi attivi di sminamento umanitario nel paese. Ma solo mezzo anno dopo, dopo due sospetti incidenti di mine, furono scoperte numerose mine ed esplosivi residuati di guerra nel distretto di Nangade, al confine con la Tanzania. Il Mozambico è stato uno dei paesi più colpiti al mondo dalla presenza di mine, e i campi residuali di mine non sono rari in territori con un problema di contaminazione così grave, spiega Iga. A seguito delle scoperte dei nuovi campi minati, l'Istituto nazionale di sminamento del Mozambico (IND) ha chiesto a Norwegian People's Aid di dar corso all'attività di sminamento nel 2017. Attraverso una combinazione di indagine non tecniche, di indagine tecnica e sminamento manuale, NPA ha scoperto e distrutto 115 mine anti uomo e 3 UXO . (...)

<http://www.npaid.org/content/view/full/23448>

Sahara occidentale: il fronte Polisario annuncia la distruzione delle sue rimanenze di mine antiuomo

12 giugno 2017 - Il Fronte Polisario ha recentemente annunciato la distruzione delle sue rimanenze di mine antiuomo (AP). In occasione di un incontro con Geneva Call in aprile, il Presidente e il Ministro della Difesa della Repubblica Democratica Araba del Sahara hanno presentato un calendario per distruggere le migliaia di mine AP ancora in loro possesso. Le scorte saranno distrutte in tre fasi entro la fine di ottobre 2018. Geneva Call è stata informata circa il numero di mine antiuomo da distruggere; faciliteranno e sorveglieranno la loro distruzione con il supporto di esperti e organizzazioni attive per le mine. Queste distruzioni completeranno un processo avviato nel 2005 quando il Fronte Polisario firmò il Deed of Commitment di Geneva Call per la messa al bando delle mine antiuomo. Il Fronte Polisario ha inoltre svolto attività finalizzate ad aumentare la consapevolezza della popolazione sui rischi connessi con le mine AP, per facilitare le operazioni di sminamento e sostenere le vittime attraverso organizzazioni specializzate in linea con il suo impegno. Dal 1973 il Fronte Polisario è stato impegnato in una lotta volta

all'indipendenza per il Sahara Occidentale. Dopo anni di combattimenti, nel 1991 le Nazioni Unite hanno messo a punto un cessate il fuoco. Tuttavia, lo stato del territorio è ancora oggetto di controversia tra il Marocco e il Fronte Polisario. A causa del conflitto, il Sahara occidentale è pesantemente contaminato da mine terrestri, munizioni a grappolo e altre armi da guerra esplosive (ERW). È diviso da un muro di terra di 2.700 chilometri, conosciuto come 'berm', fortificato con milioni di mine terrestri che minacciano le vite di centinaia di migliaia di civili sahariani e marocchini.

<https://genevacall.org/western-sahara-polisario-front-announces-destruction-remaining-stockpiles-anti-personnel-mines/>

Salute ([top](#))

Repubblica Democratica del Congo: MSF fornisce assistenza medica di emergenza nella regione di Kasai colpita dal conflitto

5 luglio 2017 – In risposta al conflitto nella regione del Grande Kasai nella Repubblica Democratica del Congo, Medici Senza Frontiere (MSF) ha fornito assistenza medica gratuita di emergenza e di routine a 4.200 pazienti entro e attorno alla città di Kananga (provincia centrale di Kasai) e a Tshikapa (provincia di Kasai). Un terzo di queste erano vittime di violenza. Centosette pazienti con trauma sono stati ammessi all'ala dell'Ospedale generale di Kananga gestita da MSF. Metà di questi pazienti ospedalizzati soffrivano di ferite da arma da fuoco e un altro 15 per cento di altri traumi violenti (come ferite da coltello e da machete). MSF ha completamente ripristinato l'ala dell'ospedale destinata ai traumi e ha incrementato la sua capacità da 25 a 49 letti costruendo una nuova estensione. Il servizio è ora interamente gestito dal personale di MSF, sia internazionale che congolese, come una struttura indipendente e autosufficiente entro l'ospedale pubblico. Tutti i servizi medici di MSF sono gratuiti. A partire dalla seconda settimana di giugno l'organizzazione ha lavorato nella parte urbana di Tshikapa (provincia di Kasai), supportando tre centri sanitari e un ospedale in differenti aree della città. MSF sta fornendo assistenza medica e umanitaria a vari soggetti vulnerabili nell'area, come bambini al di sotto dei cinque anni di età, donne in gravidanza e in allattamento, feriti e coloro che si trovano in situazioni di emergenza medica e chirurgica. MSF ha trattato 266 bambini malnutriti tramite un centro di alimentazione terapeutico in regime di ricovero e due in regime ambulatoriale.

<http://www.msf.org/en/article/democratic-republic-congo-msf-provides-emergency-medical-care-conflict-affected-kasai-region>

Forza nella Diversità

Donne musulmane e cristiane lavorano insieme per prevenire la febbre dengue in Indonesia

Del Rotary International

23 giugno 2017 – In un mondo dove l'intolleranza e la violenza alimentata da differenze religiose stanno apparentemente aumentando, un Rotary Club in Indonesia mostra come la diversità può aiutare a prevenire una minaccia pandemica. Quando il Rotary Club di Solo Kartini a Surakarta, Indonesia si è formato 25 anni fa, i suoi soci si attirarono critiche da parte della predominante comunità musulmana. I membri del Club erano prevalentemente cristiani, cosa atipica per un paese dove più dell'80 per cento della popolazione è musulmana. I leader religiosi erano scettici a riguardo della missione laica del Rotary e sospettosi di intrusioni. Imperterrito il club cominciò a reclutare nuovi membri. Oggi i 72 membri, tutte donne, del club comprendono sia musulmani che cristiani. E lo sforzo che hanno posto nell'abbattere le barriere e nell'alimentare il rispetto e la conoscenza tra membri del club ha rinforzato la capacità del club di affrontare la febbre dengue, una delle più grandi minacce alla salute pubblica nelle città tropicali come Surakarta. La febbre dengue è causata da un virus trasmesso dalle zanzare che prolifica negli ambienti urbani. Non vi è alcun trattamento efficace, una volta infettate le vittime provano febbri elevate improvvise, cefalee severe, dolori articolari e muscolari, affaticamento, nausea e vomito. Lanciare un'iniziativa sanitaria pubblica efficace per prevenire la malattia richiede volontari con una profonda conoscenza e collegamenti con la comunità che possono creare soluzioni specifiche e sostenibili. (...) In collaborazione con il Rotary Club di Westport, Connecticut (USA), e con il locale ministero della sanità di Surakarta, i soci musulmani e cristiani del Club sono stati in grado di ridurre il rischio della febbre dengue interrompendo i cicli nutritivi delle zanzare portatrici. (...)

<https://www.rotary.org/en/muslim-christian-rotarians-fight-dengue-fever>

Energia e sicurezza ([top](#))

USA – Il Dipartimento per l'Energia annuncia investimenti di quasi 9 milioni dollari in piccole imprese che si occupano di innovare le energie pulite

luglio 2017 – Il Dipartimento Americano per l'Energia (DOE) ha recentemente annunciato che stanzerà 8.7 milioni di dollari per concedere prestiti a piccole imprese in 22 stati affinché possano lavorare sullo

sviluppo di tecnologie per l'energia pulita, con un grande potenziale per la loro messa in commercio e la creazione di posti di lavoro. Questo progetto per la ricerca di energie pulite – per un totale di 263 prestiti da parte del DOE – aiuta le piccole imprese a realizzare loro progetti in grado di migliorare i processi produttivi, aumentare l'efficienza energetica degli edifici, incrementare i mezzi di trasporto sostenibili e generare molta più elettricità attraverso le fonti di energia rinnovabile.

<https://energy.gov/eere/articles/energy-department-announces-nearly-9-million-small-businesses-focused-clean-energy>

ADRA e Grundfos collaborano per garantire accesso a acqua potabile e sostenibile a 1.5 milioni di persone

- *Collaborazione per distribuire acqua potabile a 1.5 milioni di persone in Asia, Africa, Centro e Sud America e nel Sud del Pacifico nei prossimi cinque anni*
- *Tecnologie innovative di approvvigionamento idrico per migliorare l'accesso alle risorse idriche e igieniche nelle comunità peri-urbane non servite*
- *Chioschi d'acqua alimentati a energia solare che genereranno reddito per gli imprenditori locali e che creeranno lavoro*

23 giugno 2017 Silver Spring, Maryland - L'Adventist Development and Relief Agency (ADRA) ha oggi annunciato a una nuova collaborazione con Grundfos, azienda leader nella tecnologia per la distribuzione dell'acqua: un'iniziativa che fornirà l'accesso ad acqua potabile a 1.5 milioni di persone in Africa, Asia, Centro e Sud America e Sud Pacifico nei prossimi cinque anni. Questa collaborazione ha lo scopo di migliorare e salvare vite umane, utilizzando energie rinnovabili e tecnologie innovative per la distribuzione dell'acqua, così da garantire un migliore accesso all'acqua potabile rispetto a quanto possano fare i metodi tradizionali. Molti dei prossimi progetti potranno vedere la luce grazie ai prodotti Grundfos, comprese le pompe per l'acqua azionate da un singolo pannello solare in grado di sostituire le pompe manuali tradizionali. Questo automatizzerà la distribuzione delle risorse idriche, come fosse un bancomat che, invece di banconote, distribuisce acqua previo inserimenti di una carta pre-caricata. I progetti per la distribuzione dell'acqua si focalizzano sulle popolazioni che non hanno sufficiente acqua a disposizione, nello specifico nelle comunità peri-urbane. Utilizzando la tecnologia a pannelli solari Grundfos, ADRA ha creato un innovativo modello di chiosco dove le persone possono prendere acqua potabile, acquistare prodotti per l'igiene e altri beni necessari per la cura della casa attraverso un menù connesso al Wi-Fi, nonché a documentarsi in merito ai diversi aspetti della pulizia grazie a dei video proiettati su uno schermo presente sul chiosco. Questi chioschi non offrono solo un servizio alla comunità ma permettono di generare reddito per gli imprenditori che li gestiscono creando lavoro. ADRA ha in programma di installare questa estate il primo di questi chioschi d'acqua nel sud ovest di Haiti, fornendo un maggiore accesso alle fonti idriche alla comunità che stanno cercando di riprendersi dalla devastazione causata dall'uragano Matthew.

<https://adra.org/grundfos-partnership/>

Ambiente e natura

([top](#))

La FAO e i Carabinieri italiani uniscono le forze per proteggere l'ambiente, le foreste e la biodiversità

14 giugno 2017, Roma– L'Arma dei Carabinieri e la FAO si sono accordati per rinforzare la loro cooperazione nella protezione dell'ambiente e della biodiversità, nella gestione sostenibile delle risorse della vita selvatica e nella salvaguardia delle foreste, compreso il contrasto al disboscamento illegale. La cooperazione nasce a seguito della fusione tra Guardia Forestale e Corpo dei Carabinieri, che consegna ai secondi la responsabilità della protezione delle foreste italiane e delle risorse ecologiche e dell'opera di contrasto alle attività agricole illecite. La collaborazione con la FAO ha l'obiettivo di facilitare e intensificare lo scambio di conoscenze tecniche e di esperienze, nonché di promuovere a livello istituzionale la capacità di sviluppo e scambio di tecnologia ed esperienza tra le parti e con altri paesi. Secondo l'accordo raggiunto oggi con la FAO, fra le attività dei Carabinieri ci saranno consulti tra esperti, addestramento e visite di studio, seminari congiunti e conferenze e scambio di conoscenze tecniche e informazioni. Da un lato gli ufficiali del governo, dall'altro attori non statali, comprese le ONG, le organizzazioni della società civile, istituti accademici e di ricerca, settori privati, organizzazioni di produttori e cooperative potrebbero prendere parte alle attività.

<http://www.fao.org/news/story/en/item/896129/icode/>

Un nuovo satellite per prevenire le piaghe di locuste. Gli scienziati e l'Agenzia Spaziale collaborano con la FAO per controllare le locuste del deserto

14 giugno 2017, Roma – Le informazioni provenienti dai satelliti possono essere usate in modo nuovo per poter prevedere le condizioni favorevoli al dilagare degli sciami delle locuste del deserto, il tutto nell'ambito di una collaborazione tra gli scienziati dell'ESA (European Space Agency – Agenzia spaziale europea) e gli esperti di locuste del deserto dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e

l'agricoltura (FAO). Questa nuova tecnologia consentirà di prevedere le invasioni con due mesi d'anticipo. Usando i dati forniti dal satellite come i livelli di umidità del suolo e di salinità degli oceani (SMOS), è stato sviluppato un nuovo strumento per monitorare le condizioni che potrebbero portare al dilagarsi degli sciame di locuste, come l'umidità del suolo e della vegetazione. Gli sciame di locuste tendono a diffondersi a seguito di lunghi periodi di siccità seguiti da abbondanti piogge che fanno crescere rapidamente la vegetazione. Questo nuovo strumento è stato già testato con successo in Algeria, Mali, Mauritania e Marocco. Prendendo in esame il caso della Mauritania, dove l'ultima invasione risale al 2016, la squadra che si è occupata del caso è stata in grado di identificare un divario di 70 giorni dai primi segni dati dall'umidità del suolo e il giorno effettivo in cui alla fine l'invasione si è presentata. L'aiuto nel ricevere una notifica così in anticipo rispetto alla crisi vera e propria consentirà alle autorità locali di preparare le misure di sicurezza adeguate per affrontare gli attacchi. Più di 8 milioni di persone nell'Africa Occidentale sono state danneggiate dalla piaga che ha colpito la loro terra tra il 2003 e 2005 nella quale i cereali e le sementi sono andati perduti e più del 90% dei legumi e delle pasture sono andati distrutti.
<http://www.fao.org/news/story/en/item/895920/icode/>

Religione e spiritualità ([top](#))

SPAGNA - 50 anni al servizio della evangelizzazione del mondo del lavoro

5 luglio 2017 - Avila (Agenzia Fides) - "Terra, tetto e lavoro per una vita dignitosa" è il motto del Seminario Internazionale e dell'Assemblea Generale degli Operatori del Movimento Cattolico Mondiale (WCMW) che si terrà in Spagna dal 15 luglio al 21, presso l'Università di Mistica di Avila. 120 delegati rappresentanti dei movimenti cattolici dei lavoratori provenienti da 42 paesi si riuniranno nell'università. Questo è un momento molto importante nella storia del WCMW, poiché si celebrano 50 anni di impegno con l'evangelizzazione del mondo del lavoro.
<http://www.fides.org/en/news/62574> EUROPE SPAIN 50 years at the service ...

ITALIA - Suore Bianche: messaggeri di speranza, in ascolto dello Spirito, verso la periferia

30 giugno 2017 - Roma (Agenzia Fides) - Le Suore Missionarie di Nostra Signora dell'Africa (MSOLA), conosciute come "Suore Bianche", aprono il loro 25 ° Capitolo Generale a Roma sabato 1 luglio. Per tre settimane, rifletteranno sulle sfide poste oggi dalla missione alla Congregazione sotto il tema "Messaggeri della speranza, ascoltando la voce dello Spirito, andando verso la periferia". Durante il Capitolo verrà eletto il nuovo Consiglio Generale. Secondo la nota inviata all'Agenzia Fides, la Congregazione è stata fondata nel 1869 dal Cardinale Charles Lavigerie, un anno dopo la Società Missionaria dei Missionari Africani (Padri Bianchi). Le donne religiose sono attualmente 633, provenienti da 32 nazioni, impegnate in 26 paesi, 14 in Africa: Mauritania, Tunisia, Algeria, Burkina Faso, Ghana, Mali, Ciad, Congo, Ruanda, Burundi, Tanzania, Kenya, Uganda e Malawi. Il carisma della Congregazione è l'evangelizzazione dei popoli dell'Africa, sono espressi in vari settori: educazione, cura pastorale, salute, giustizia e pace, integrità della creazione, dialogo interreligioso, soprattutto con i credenti dell'Islam. (SL)
<http://www.fides.org/en/news/62552> EUROPE ITALY White Sisters messengers of hope ...

MESSICO - Di fronte alla crescente violenza, la Chiesa crea un corpo per costruire la pace

27 giugno 2017 - Morelia (Agenzia Fides) - La Chiesa cattolica nello stato di Michoacan ha creato un organismo incaricato di coordinare e promuovere le azioni pastorali con particolare attenzione alla costruzione della pace, perché, nonostante gli sforzi del governo, la violenza e l'insicurezza sono aumentate. Questo richiede una strategia globale e la partecipazione di tutti. In un comunicato inviato all'Agenzia Fides, l'arcidiocesi di Morelia informa che questo corpo ha lo scopo di formare le coscienze, di promuovere lo sviluppo di metodologie e di proporre una formazione permanente, oltre a coordinare la comunicazione e la cooperazione dei leader della società civile nel processo di trasformazione sociale.
<http://www.fides.org/en/news/62535> AMERICA MEXICO In the face of growing violence ...

Happy Day Internazionale di Yoga

21 giugno 2017 - È un giorno di connessione, celebrazione e azione. Lo Yoga trascende tutti i confini della religione, del colore, della casta e del credo. Lo Yoga è una disciplina veramente spirituale che aiuta a promuovere la buona salute e il benessere. Come tecnica per trasformare il corpo e la mente, lo Yoga può contribuire alla pace, all'amore e alla luce per tutti. Ogni anno l'intero globo si unisce in onore di questo antico sistema di salute e benessere.
<http://uri.org/the latest/2017/06/happy international yoga day ...>

Cultura e educazione ([top](#))

Siti in Cambogia, Cina e India sono stati aggiunti alla lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO

8 luglio 2017 – Il Comitato per il Patrimonio dell'Umanità oggi pomeriggio ha iscritto tre siti culturali di Cambogia, Cina e India nella lista dei patrimoni UNESCO. I siti aggiunti, in ordine di iscrizione, sono:

Zona del Tempio di Sambor Prei Kuk, sito archeologico dell'antica Ishanapura (Cambogia)

Il sito archeologico di Sambor Prei Kuk, "il tempio nella ricchezza della foresta" nella lingua Khmer, è stato identificato come Ishanapura, la capitale dell'Impero Chenla che prosperava nel sesto e settimo secolo. Le tracce della città coprono un'area di 25 chilometri quadrati e includono un centro città circondato da mura così come numerosi templi, dieci dei quali di forma ottagonale, esemplari unici nel loro genere nel Sud Est Asiatico.

Kulangsu: un insediamento storico internazionale (Cina)

Kulangsu è una piccola isola situata sull'estuario del fiume Chiu-lung, di fronte alla città di Xiamen. Con l'apertura di un porto commerciale nella città di Xiamen nel 1843 e l'affermazione dell'isola come insediamento internazionale nel 1903, quest'isola appena fuori dalla costa meridionale dell'impero cinese diventò un luogo chiave per gli scambi sino-esteri. Kulangsu rappresenta un esempio eccezionale della fusione culturale emersa da tali scambi commerciali, fusione culturale ancora visibile nel suo tessuto urbano.

Città storica di Ahmadabad (India)

La città fortificata di Ahmadabad, fondata dal sultano Ahmad Shah nel quindicesimo secolo, sulla riva orientale del fiume Sarmati, presenta un ricco patrimonio architettonico del periodo del sultanato, in particolare la cittadella di Bhadra, le mura e gli ingressi della città fortificata e numerose moschee e tombe così come importanti templi indù e giainisti di epoca più moderna.

<https://en.unesco.org/news/sites-cambodia-china-and-india-added-unesco-s-world-heritage-list>

Calcio per Amicizia 2017: I bambini calciano il pallone per cambiare il mondo

7 luglio 2017 – Dodicenni di sesso sia maschile che femminile provenienti da 64 nazioni si sono riuniti a San Pietroburgo per prendere parte alla quinta edizione del programma "Calcio per Amicizia" organizzato da Gazprom. Questi ragazzi credono che per cambiare il mondo in meglio bisogna iniziare con il calciare un pallone. Provengono da Pakistan e India, Egitto e Iran, Siria e Turchia: uniti nelle squadre internazionali dell'amicizia, i ragazzini hanno dimostrato che differenti culture, lingue e tradizioni non sono un ostacolo ad un gioco corretto. E ogni singolo giocatore è arrivato in Russia con un grande sogno. Forse un giorno questi ragazzini diventeranno delle star del calcio, ma sicuramente quest'esperienza indicherà loro la strada per un mondo migliore.

<http://www.africanews.com/2017/07/07/football-for-friendship-2017...>

Un progetto di produzione di documentari forma i giovani yemeniti

7 luglio 2017 – Laqta (filmato) è un progetto che insegna ai giovani a produrre corti documentari per promuovere la tolleranza, il rispetto, la comprensione, la moderazione e la libertà religiosa nello Yemen. Lo Yemen è un paese tormentato dalla guerra: migliaia di civili sono stati uccisi, alcuni dei più preziosi patrimoni del paese sono stati distrutti e molte malattie infettive si stanno diffondendo rapidamente in tutta la nazione. Sebbene la guerra civile nello Yemen abbia poco a che fare con il settarismo e molto con i problemi di governo e di distribuzione equa delle risorse, la religione è stata sfruttata dai poteri politici per assecondare i propri programmi. Questo ha portato a divisioni settarie. In mezzo a tutti questi disordini, Youth of Peace (Gioventù di Pace) ha deciso di lanciare questa iniziativa per combattere il settarismo promuovendo la tolleranza, il rispetto e la comprensione.

http://uri.org/the_latest/2017/07/new_documentary_filmaking_project...

Promozione della qualità e dei risultati dell'apprendimento precoce

6 luglio 2017 – L'iniziativa "Misurare la Qualità e i Risultati dell'Apprendimento Precoce" (MELQO) è stata avviata nel 2014 per affrontare i bisogni di misure base a livello globale che potessero essere adottate in paesi dal reddito basso o medio. Tale iniziativa è il frutto di una collaborazione tra UNESCO, UNICEF, la Banca Mondiale e la Brookings Institution. L'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile sullo sviluppo, la cura e l'educazione dei bambini nella prima infanzia (obiettivo 4.2) afferma l'importanza dello sviluppo e dell'apprendimento per i risultati scolastici, per la salute e il benessere dei bambini. Porta anche un cambiamento su come lo sviluppo del bambino viene misurato, poiché recentemente l'attenzione è stata posta su indicatori relativi alla salute. L'obiettivo di sviluppo sostenibile numero 4 è una richiesta per incrementare gli sforzi riguardanti lo sviluppo e l'apprendimento della prima infanzia e per migliorare le fonti dei dati.

http://www.unesco.org/new/en/media-services/single-view/news/advancing_early_learning...

UNESCO lancia un libro su come proteggere i giornalisti e combattere l'impunità

30 giugno 2017 – Sebbene gli attacchi ai giornalisti continuino senza sosta, ci sono esempi di movimenti locali di successo e di sforzi globali per fermare tale tendenza. Il lancio del libro ha avuto luogo durante un incontro con più di 100 partecipanti durante la Consultazione sul rafforzamento dell'implementazione del Piano d'Azione ONU sulla sicurezza dei giornalisti e sulla questione dell'impunità tenutosi il 29 giugno a

Ginevra. L'incontro ha incluso interventi di corrispondenti speciali dell'ONU su diversi aspetti della libertà di espressione, stati membri dell'UNESCO e OHCHR, associazioni professionali, media, accademie e altri attori non nell'ambito ONU. Il libro porta alla luce 22 storie di sforzi coraggiosi per proteggere i giornalisti e mettere fine alla cultura prevalente dell'impunità.

<https://en.unesco.org/news/unesco-launches-book-protecting-journalists-and-combating-impunity>

Un'educazione di qualità alla base degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

27 giugno 2017 – Il Presidente dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha indetto un evento di alto livello sull'educazione per il 28 giugno 2017 nella sede di New York delle Nazioni Unite per guidare gli sforzi e aumentare la consapevolezza su un'educazione di qualità onnicomprensiva ed equa e su opportunità di apprendimento per tutti. L'evento cerca di sottolineare lo slancio sempre maggiore a favore dell'implementazione del 4 Obiettivo di Sviluppo Sostenibile, inclusa la parte sull'apprendimento. Mira anche a far luce sugli ostacoli e sulle opportunità che si creano nell'ottenimento dell'accesso universale a una educazione di qualità e dell'apprendimento duraturo, includendo l'educazione tecnica e vocazionale e la formazione.

http://www.unesco.org/new/en/media-services/single_view/news/quality_education..

Realizzatori di futuro, 100 talenti dalle università italiane

19 giugno 2017 – Dodicimila ragazzi incontrati in tutte le università italiane, duemila richieste ricevute, 100 studenti eccellenti, talentuosi e molto motivati divisi equamente tra uomini e donne, selezionati tra le trenta università italiane più rinomate. Questo è l'identikit dei profili scovati dal Boston Consulting Group per la seconda edizione di "i Realizzatori del Futuro": un progetto, nato per fornire a 100 giovani talenti italiani delle università del paese gli strumenti per migliorare la propria leadership e per prepararsi a diventare la nuova classe dirigente italiana, che verrà presentata dal 19 al 22 giugno nella sede milanese del colosso americano.

<http://www.italiangoodnews.com/future-makers-italian-universities/>

Marocco: Festival Internazionale della Cultura Amazigh dal 14 al 16 luglio a Fez

15 giugno 2017 – La tredicesima edizione del festival internazionale della cultura Amazigh si terrà dal 14 al 16 luglio nella città di Fez con il tema "Cultura Amazigh e diversità culturale di fronte all'estremismo". Iniziatore dall'associazione Fès-Saiss e dal Centro Sud Nord in collaborazione con la Fondazione Esprit di Fez, la regione Fès-Meknes, la fondazione BMCE e l'ufficio turistico nazionale marocchino (ONMT), questo evento promuove strategie coerenti per il consolidamento del dialogo interculturale, per la coesione sociale e per il rafforzamento della cultura democratica. Questo festival internazionale, che è diventato nel corso delle edizioni un evento imperdibile, è parte delle azioni e degli sforzi per promuovere la cultura Amazigh attraverso lo sviluppo del patrimonio Amazigh, della diversità culturale e il loro contributo per la cultura di pace. La dodicesima edizione del Festival Internazionale della Cultura Amazigh era iniziato con il tema "Cultura Amazigh e le culture mediterranee: vivere insieme".

<http://cpnn-world.org/new/?p=9763...>

* * * * *

[\(top\)](#)

Prossimo numero: 22 settembre 2017.

Good News Agency è pubblicata mensilmente (tranne agosto) con traduzioni a sua cura. Tutti i numeri precedenti sono disponibili al sito <http://www.goodnewsagency.org>. Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 265-2000 del 20.6.2000. Iscrizione al R.O.C n. 11060 del 16.2.2005.

Direttore responsabile ed editoriale: Sergio Tripi (s.tripi@goodnewsagency.org). Ricerche editoriali: Fabio Gatti (fabio.gatti@goodnewsagency.org), Comunità di Etica Vivente, Isabella Strippoli, Elisa Minelli. Traduttori: Silvia Ansaloni, Arianna Ciocca, Eleonora Ferrante, Chiara Gessi, Giuliano Giannone, Pamela Mariotti, Ilaria Nannini, Paolo Pagin, Martina Parovel, Manuela Sassi, Isabella Strippoli, Simona Valesi. Webmaster e copertura media e ONG: Simone Frassanito (simone.frassanito@goodnewsagency.org).

Good News Agency è distribuita gratuitamente nel mondo per via telematica a **media e giornalisti redazionali** della stampa quotidiana e periodica, della radio e della televisione, a **ONG e associazioni di servizio**, a **scuole superiori e università** e ad oltre **26.000 Rotariani**.

È un servizio di puro volontariato dell'Associazione Culturale dei Triangoli e della Buona Volontà Mondiale, fondata nel 1979, ente morale con D.M. 24-5-1999 pubblicato sulla G.U. n. 135 dell'11-6-1999. L'Associazione opera per lo sviluppo delle coscienze e promuove una cultura della pace nella prospettiva del 'villaggio globale' basato sull'unità nella diversità e sulla condivisione.

L'Associazione ha sede in Roma, via Antagora 10. È iscritta al Registro della Regione Lazio delle associazioni di promozione sociale, alla World Association of Non Governmental Organizations (WANGO) e alla Union of International Associations (UIA).

* http://decade-culture-of-peace.org/2010_civil_society_report.pdf Nella sezione A, Organizzazioni Internazionali, pag. 12, il Rapporto dice: *"La diffusione e lo scambio dell'informazione di una cultura di pace tramite Internet è diventata il principale strumento per diverse organizzazioni internazionali, tra cui spiccano Culture of Peace News Network, Good News Agency e Education for Peace Globalnet."*

* * * * *

Se ha ricevuto Good News Agency da un collega o un amico e desidera riceverla direttamente, è sufficiente che ci mandi un messaggio all'indirizzo info@goodnewsagency.org. Se non desidera ricevere i prossimi numeri, la preghiamo di inviarci un messaggio con "cancellazione" nella linea dell'argomento e riportando nel testo l'indirizzo da cancellare. In base alla legge sulla privacy, lei può richiederci in qualsiasi momento la verifica del suo indirizzo o la sua modifica.

([top](#))